



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO III - Politiche formative e rete scolastica
U.O. 2: Fondi Strutturali dell'Unione Europea



Prot. n. AOODRPU/2852

Bari, 30 aprile 2012

Ai Dirigenti
delle istituzioni scolastiche statali
secondarie di 2° grado
della regione Puglia
LORO SEDI

E p.c.

Al M.I.U.R.
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali
Ufficio IV
Roma
(c.a. dott.ssa A. Leuzzi)

Ai Dirigenti
degli Ambiti Territoriali dell'USR Puglia
LORO SEDI

Al sito web - NDG

OGGETTO: Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 – **Avviso 6693/2012** per la presentazione delle proposte relative all'azione C1 "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave – comunicazione nelle lingue straniere" e C5 – Tirocini/stage (in Italia e nei paesi Europei) del Programma Operativo Nazionale: "Competenze per lo Sviluppo" - 2007IT051PO007 - finanziato con il FSE. Anno scolastico 2011/12. – Attuazione POR Regioni Ob. Convergenza - **II^ Procedura straordinaria.**

Si porta a conoscenza che l'Autorità di Gestione dei PON, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale Puglia, con nota prot. n. AOODGAI/6693 del 18 aprile 2012, pubblicata in data 19/04/2012 sul sito web del MIUR appositamente dedicato ai Fondi Strutturali Europei, ha emanato l'Avviso straordinario per la presentazione delle proposte progettuali in oggetto indicate.

Oltre alle specifiche indicazioni attuative, per le quali si rimanda alla lettura della precitata nota ministeriale, che qui si intende integralmente richiamata, giova sottolineare taluni aspetti di rilievo.

Percorsi C1: "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave – comunicazione nelle lingue straniere".

Tra le novità di rilievo, particolare attenzione va posta, in merito alla individuazione dei criteri per la selezione dei partecipanti; oltre il richiamo ai criteri del merito e del reddito, è opportuno evidenziare che gli stessi criteri dovranno essere assunti attraverso specifica delibera del Collegio dei Docenti ed essere **espressamente riportati nel formulario di candidatura del progetto**. In merito, nel richiamare contestualmente la nota prot. n. AOODGAI/6999 del 23 Aprile 2012 circa la validità della delibera collegiale di approvazione del progetto, giova sottolineare **la necessità di verificare che la stessa delibera riporti, pena l'inammissibilità del progetto, i criteri per la selezione dei partecipanti che dovranno essere riportati come sopra espresso.**

Un ulteriore elemento innovativo è rappresentato dalla voce destinatari: questi possono essere individuati anche tra quegli **alunni appartenenti ad altre scuole, anche**

U.O. 2 - Referente regionale PON: D.S. Vincenzo Melilli Tel: 080/5506257	1
Riferimenti amministrativi PON: Lidia Monopoli - Giusi Bove – Antonella De Benedictis Tel:080/5506287 - 252	
Via S. Castromediano,123 70126 BARI Tel. centralino 0805506111 Tel/Fax Ufficio III 0805506210	
Web: www.pugliausr.it – e-mail: direzione-puglia@istruzione.it – posta cert. drpu@postacert.istruzione.it	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO III - Politiche formative e rete scolastica
U.O. 2: Fondi Strutturali dell'Unione Europea



paritarie, all'interno di un accordo di rete che dovrà essere sottoscritto tra l'istituto proponente e quelli partner. Per il tramite dello stesso accordo potrà essere anche esplicitata l'autorizzazione da parte dei genitori degli alunni, dell'istituto partner, l'accettazione dei criteri di selezione stabiliti dalla scuola proponente, nonché la dichiarazione che il dirigente scolastico ed i docenti tutor-accompagnatori assumono la responsabilità anche di questi alunni.

I nuovi percorsi C1 prevedono, inoltre, la possibilità di realizzare **una sessione di 15 ore** effettuata da esperti madre lingua, in possesso del titolo di studio e delle competenze linguistiche certificate, da selezionare con procedura ad evidenza pubblica, ovvero, in mancanza, dagli stessi docenti di lingua straniera della scuola. È opportuno richiamare l'attenzione sul fatto che gli istituti sono tenuti ad indicare nel sistema informativo se i predetti esperti, selezionati con procedura ad evidenza pubblica, sono di madrelingua (esterni) oppure sono docenti della scuola.

La medesima sezione potrà essere utilizzata, preferibilmente, per una azione di riequilibrio linguistico del gruppo, per la preparazione culturale e geografica della zona sede della formazione ovvero per la somministrazione del test di ingresso. La stessa, al termine dell'attività svolta all'estero, potrà essere finalizzata alla preparazione finale all'esame di certificazione linguistica obbligatoria. Questa, rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale, mirerà a far conseguire *almeno il Livello A2 per le classi Terze e almeno il Livello B1 per le classi Quarte e Quinte*. La nota ministeriale, sempre con riferimento ai test di ingresso/uscita, sottolinea, inoltre che **le scuole dovranno acquisire nel sistema informativo "Gestione interventi" sia il modello utilizzato per le verifiche in ingresso ed in uscita sia i risultati delle stesse prove.**

La certificazione delle competenze linguistiche è consentita anche per i docenti tutor-accompagnatori qualora abbiano a disposizione tempi compatibili con la necessaria attività di sorveglianza degli alunni. È opportuno precisare che se la formazione linguistica dei tutor-accompagnatori si svolge contestualmente alle ore di formazione degli allievi, e quindi ne impedisca di fatto il ruolo di tutor, al docente non potrà essere corrisposto l'importo previsto per l'attività di tutor.

In merito ai docenti accompagnatori della lingua specifica del progetto è, altresì, previsto, qualora non vi sia un numero sufficiente di docenti della stessa classe di concorso, la possibilità che gli accompagnatori siano individuati tra i docenti di altre discipline purché almeno uno sia in possesso delle competenze linguistiche.

Percorsi C 5 - Tirocini e stage (in Italia e nei paesi Europei)

L'Avviso in parola, a differenza di quello relativo all'annualità 2011, prevede la possibilità, relativamente ai destinatari, di proporre percorsi formativi per gli alunni delle classi III – IV e V, con la specificità che per le classi III e IV saranno proposti percorsi di raccordo scuola – lavoro mentre, per quelli di V, percorsi di transizione scuola – lavoro volti a *fornire una esperienza orientativa e formativa per facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro*. Si ricorda che i criteri di selezione-individuazione dei partecipanti dovranno essere deliberati collegialmente ed espressamente citati nel formulario di progettazione.

Un ulteriore elemento innovativo è rappresentato dalla possibilità di attuare tali percorsi in **gemellaggio con istituti di altri territori**. In tal caso, gli istituti proponenti, dovranno necessariamente citare, nel formulario di presentazione del progetto, le scuole gemellate, nonché le finalità dello stesso gemellaggio.

Analogamente con quanto previsto per i percorsi C1, tra i destinatari dell'azione potranno essere previsti anche gli alunni di altri istituti secondari di II grado in rete, statali o paritari, secondo le condizioni più sopra riportate.

I percorsi C5 **potranno essere preceduti da attività didattiche preparatorie di 10 ore** realizzate con il coinvolgimento, ove possibile, del tutor aziendale e di quello scolastico

U.O. 2 - Referente regionale PON: D.S. Vincenzo Melilli Tel: 080/5506257	2
Riferimenti amministrativi PON: Lidia Monopoli - Giusi Bove – Antonella De Benedictis Tel:080/5506287 - 252	
Via S. Castromediano,123 70126 BARI Tel. centralino 0805506111 Tel/Fax Ufficio III 0805506210	
Web: www.pugliausr.it – e-mail: direzione-puglia@istruzione.it – posta cert. drpu@postacert.istruzione.it	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO III - Politiche formative e rete scolastica
U.O. 2: Fondi Strutturali dell'Unione Europea



che saranno finalizzate ad una opportuna informazione degli allievi su argomenti quali: l'organizzazione dell'azienda, la qualità, la normativa sulla sicurezza, la tutela della salute e dell'ambiente.

In caso di attività realizzate al di fuori del territorio nazionale, **in uno dei Paesi Europei**, si richiama l'attenzione sulla necessità che almeno uno dei docenti tutor-accompagnatori sia in possesso di competenze comunicative in una lingua "veicolare".

Le competenze acquisite, da ogni allievo, dovranno essere certificate, in collaborazione con l'azienda ospite, utilizzando la certificazione EUROPASS.

Ulteriore elemento, comune ai C1 e C5, che giova sottolineare è rappresentato dalla possibilità che il **Dirigente scolastico**, all'interno della propria funzione per l'attività di direzione e coordinamento, possa accompagnare le attività formative degli alunni svolgendo il ruolo di tutor; tale circostanza, dunque, non potrà prevedere alcun compenso in quanto non può essere superata, in nessun caso, la quota stabilita (5%).

Si evidenzia, inoltre, che diversamente da quanto previsto per la realizzazione dei Piani integrati, la gestione dei progetti in parola non prevede la costituzione del GOP. All'interno del più volte citato Avviso sono citate le risorse professionali che possono essere coinvolte a vario titolo nella realizzazione delle attività; è bene precisare che le predette figure dovranno essere individuate all'interno dell'istituto attraverso un apposito avviso, secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. e, successivamente alla comparazione delle disponibilità, dovranno essere oggetto di specifico provvedimento di incarico da parte del Dirigente scolastico. I compensi, secondo le tariffe previste dall'Avviso 6693/2012, saranno riconosciuti ed erogati sulla base della registrazione delle attività svolte e verificabili per mezzo dei fogli di presenza.

È opportuno, inoltre, segnalare che il piano finanziario, quale voce opzionale, potrà prevedere le spese relative alle attività di controllo di primo livello in loco che l'Autorità di Gestione disporrà ai sensi dell'art. 10, c.1, del DPR 196/2008.

Si richiama l'attenzione, infine, **sui tempi di validità dell'Avviso: dal 2 al 28 maggio 2012. La procedura "a sportello"** consentirà alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, con priorità per quelle professionali - tecniche e ad indirizzo linguistico, di presentare **fino ad un massimo di tre moduli di tipo C1 e/o C5**.

Per le ulteriori indicazioni si rimanda alla lettura della nota ministeriale in oggetto e si resta a disposizione per ogni eventuale informazione.

Con l'occasione si segnala che, **all'interno della manifestazione "ProPONiamo la Puglia. EST 2020" che si svolgerà a Bari nei giorni 9 e 10 maggio p.v.**, è stata prevista la realizzazione di un intervento appositamente dedicato all'argomento; ulteriori informazioni, anche per l'eventuale partecipazione, sono disponibili sul sito www.europapuglia.it.

La presente nota sarà pubblicata sul sito web della scrivente Direzione Generale (www.pugliausr.it), Ufficio III - Aree tematiche Fondi Strutturali Europei - FSE.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
f.to Ruggiero Francavilla

U.O. 2 - Referente regionale PON: D.S. Vincenzo Melilli Tel: 080/5506257	3
Riferimenti amministrativi PON: Lidia Monopoli - Giusi Bove - Antonella De Benedictis Tel:080/5506287 - 252	
Via S. Castromediano,123 70126 BARI Tel. centralino 0805506111 Tel/Fax Ufficio III 0805506210	
Web: www.pugliausr.it - e-mail: direzione-puglia@istruzione.it - posta cert. drpu@postacert.istruzione.it	